

# Treni vuoti

## e risparmi

Da alcune settimane il sabato e la domenica il treno della neve parte da Taggia e arriva a Limone Piemonte e poi la sera riporta gli sciatori in Liguria.

È un piccolo passo rispetto ad un serio ripristino della funzionalità della Cuneo-Nizza, per la quale sembra si debbano aspettare tempi lunghi, ma, almeno, un segnale in controtendenza rispetto al passato.

In realtà, abbiamo scoperto che il treno non si ferma a Limone, ma prosegue senza fare fermate fino a Cuneo per poi ritornare, sempre vuoto, a Limone la sera.

Dalla Regione Piemonte ci spiegano che Trenitalia avrebbe chiesto un importo elevato per effettuare il servizio passeggeri.

Attualmente nell'orario non è previsto nessuno treno che consenta venire dalla Liguria a Cuneo e fermarsi la giornata, perché l'ultima possibilità di tornare è alle 14.41, un'ora e mezza dopo l'arrivo del treno del treno da Ventimiglia.

Non è facile capire la logica che sta dietro la richiesta di Trenitalia. Perché dovrebbe costare di più un treno che fa lo stesso percorso, ma si ferma alle stazioni per caricare i passeggeri (che pagano il biglietto)?

Il treno raggiunge Cuneo con il personale a bordo che, quindi, sarebbe in grado di effettuare il servizio passeggeri e lo stesso vale per il ritorno.

Non sfugge, invece, che Trenitalia, società per azioni in mano pubblica, essendo interamente di proprietà del Ministero dell'Economia e delle Finanze, agisce con logiche davvero lontane da quelle di un servizio pubblico a servizio dei cittadini.

*Comitato Ferrovie locali*